



## Vittoria! Sambuca Borgo dei Borghi 2016

### Il paese rinasce!

DI LICIA CARDILLO

Ce l'abbiamo fatta, dopo un'attesa che ha sfibrato emotivamente tutti coloro che si sono dati da fare per votare e far votare, spesso avviliti dai pronostici negativi. La targa che assegna a Sambuca il titolo di "Borgo dei borghi 2016" è nostra e nessuno potrà togliercela. Qualche giorno prima del risultato ufficiale, l'abbiamo toccata e immortalata con mille foto tra le mani del sindaco Leo Ciaccio e, la notte di Pasqua, davanti al maxischermo che dava certezza della vittoria, tra evviva e urla di gioia, abbiamo visto issare e sventolare il vessillo sul campanile dell'Orologio. Vessillo che ha rinsaldato in tutti noi sambucesi l'orgoglio di far parte di una comunità che nel tempo ha coltivato la bellezza e l'armonia.

"La voce di Sambuca" ha sempre creduto nelle potenzialità del borgo e, durante i quasi suoi sessant'anni di vita, non ha fatto che additare agli scettici la ricchezza del patrimonio architettonico, culturale e paesaggistico del territorio, senza esimersi, però, dal togliere impietosamente il velo anche ai guasti della ricostruzione selvaggia. A volte è riuscita a salvare dalle ruspe qualche monumento e alcune delle numerose scale catalane che impreziosiscono i cortili, a volte no. Pazienza!

Oggi, occorre guardare avanti con animo rinnovato, godendo dell'interesse che la nostra città sta suscitando in tutta Italia.

Di fronte al successo, che per certi versi ci stupisce e disorienta - ma nello stesso tempo ci riempie di gioia - non possiamo che ribadire ciò che già abbiamo espresso su questo stesso foglio: il premio non deve considerarsi un punto di arrivo, ma l'inizio di un percorso virtuoso che chiama in causa ciascuno di noi e che può andare a buon fine o essere vanificato se non si rispetteranno le regole.

(segue a pag. 5)



### Intervista al Sindaco Leo Ciaccio

DI ANTONELLA MUNOZ DI GIOVANNA

#### D. Cosa vuol dire essere il Sindaco del "Borgo più bello d'Italia"?

R. Oggi, più di ieri, mi sento investito da un'ulteriore responsabilità, tenere alto il vessillo dell'investitura a "Borgo più bello d'Italia" non deludere le aspettative di tutti coloro che ci hanno sostenuto sin dall'inizio, mantenere con perseveranza inalterate tutte le caratteristiche di Sambuca, quelle stesse caratteristiche che hanno condotto la nostra cittadina alla vittoria. Cogliere questa opportunità per sostenere nuovi progetti di valorizzazione e promozione del nostro territorio, che attraverso questo titolo potrà go-

(segue a pag. 6)

### Intervista a GIADA BELLANCA

#### Un medico al servizio dei diseredati

DI DANIELA BONAVIA

Nel corso dell'evento "Donne e territorio" ho avuto l'onore di conoscere e intervistare Giada Bellanca, medico volontario per il CISOM, il corpo italiano di soccorso dell'ordine di Malta, originaria di Santa Margherita di Belice, insignita per l'occasione del riconoscimento di Ambasciatrice dell'identità territoriale dalla Libera Università Rurale Saper & Sapor onlus.

• Cosa voleva fare da grande la piccola Giada Bellanca?

(segue a pag. 9)

### Conferenza stampa per presentare le Strade del Vino

#### Vino: in Sicilia dodici itinerari per il "turismo dei sensi"

DI MARISA CUSENZA

All'Assessorato Regionale al Turismo a Palermo, mercoledì 6 aprile, alla presenza dell'Assessore Anthony Barbagallo, del Presidente della Federazione delle Strade del Vino di Sicilia Gori Sparacino e del Direttore editoriale Tiziano Toffolo, è stata presentata la guida "Slowbook, passeggiando e degustando il territorio" che contiene gli itinerari delle dodici Strade del Vino dell'Isola. La guida, realizzata per conto della Federazione delle Strade del Vino di Sicilia dalle Edizioni Belle e Buone Arti, è stata presentata anche al recente Vinitaly per promuovere la Sicilia e i suoi prodotti DOC e DOP.

Le Strade del Vino, pensate per sostenere un turismo sensoriale, si rivolgono a un target di visitatori interessato a scoprire i prodotti tipici e le eccel-

(segue a pag. 12)

### Un'importante iniziativa della BCC Due milioni di euro per il Borgo

"Se vuoi contribuire anche tu a rivitalizzare il "Borgo più bello d'Italia" e al tempo stesso crearti un'opportunità di lavoro, la Banca di Credito Cooperativo ti offre la possibilità di farlo. Infatti abbiamo messo a disposizione della nostra comunità un plafond di 2 milioni di euro a un tasso del 2% da destinare a operazioni di microcredito. Se sei interessato vieni a trovarci". Questo è l'invito che l'Istituto di Credito rivolge ai Sambucesi che hanno intenzione di aprire nuovi esercizi commerciali, di potenziare quelli già esistenti, di rifare i prospetti degli immobili del Centro Storico, trasformare le abitazioni in Bed & Breakfast o promuovere altre iniziative non specificate. Un'opportunità soprattutto per i giovani che vogliono inventarsi un lavoro e che, sicuramente, servirà a rilanciare l'economia del Borgo.

### "Il Borgo in prima linea"

(Articoli a pag. 6/7/8)

### Rori Amodeo rievoca gli eventi che portarono alla Liberazione

(Articolo a pag. 11)

### All'Ida: "Al mare andavamo di domenica" di Enzo Sciamè

(Articolo a pag. 10)

### LIBRI: "Michelangelo Bonadies" di Michele Vaccaro (a pag. 3)

\*\*\*

### "Una pietra dall'aria" di Licia Cardillo (a pag. 5)

## ■ Sambuca Paese • Sambuca Paese • Sambuca Paese ■

### Cittadini più uguali degli altri?

Turisti in visita nel borgo hanno rilevato che la presenza dell'ente pubblico, riguardo alla pulizia, all'ordine e al decoro urbano, risulta manchevole in determinate zone, meritevoli di particolare attenzione, a differenza di altre più curate, anche se di pari pregio.

Perché l'uso di un diverso parametro.... ?

### A pieno ritmo le attività dell'Unitre

Procedono a pieno ritmo le attività dell'Unitre con offerte diversificate che spaziano dai laboratori di cucina, durante i quali "allieve" e "allievi", sotto la sapiente guida del prof. Lillo Cicio, sperimentano nuove ricette o reinterpretano quelle tradizionali, ai laboratori di pittura, durante i quali emergono inclinazioni latenti, a quelli dell'informatica o di inglese che consentono di prendere confidenza con le nuove tecnologie o con una lingua diversa. Una programmazione varia e articolata che ha permesso ai soci di approfondire varie tematiche attraverso le lezioni frontali del prof. Giovanni Montemaggiore, insegnante/chef di cucina che ha relazionato sull'"Evoluzione della cucina mediterranea", della prof.ssa Giovanna Fiume, docente di Storia Moderna presso l'Università di Palermo, che ha fatto un brillante excursus storico su "Famiglia e territorio" e del prof. Salvatore Ferlita, docente di Letteratura Italiana all'Università Kore di Enna che ha relazionato su "Letteratura siciliana del '900", focalizzando l'importante contributo che gli scrittori siciliani hanno dato alla letteratura nazionale. Un plauso va sicuramente agli amministratori, tra cui l'ass. Pippo Oddo che ha fortemente voluto l'istituzione della sezione dell'Unitre, e ha progettato in collaborazione con Antonella Maggio le varie attività e a Francesca Di Prima coordinatrice e animatrice dei vari eventi, e a tutti i docenti di lingua inglese (Antonella Amodeo, Antonella Ferraro, Melissa Sack, Francesca Perniciaro, Marisa Vinci); di informatica (Felice Russo e Pippo Oddo); di pittura (Paolo Manno) che, gratuitamente, mettono le loro competenze a disposizione dei soci dell'Unitre.

### Inaugurazione mercato degli agricoltori

In data 19 marzo 2016, presso l'ex-ospedale Pietro Caruso, è stato inaugurato il "Mercato degli Agricoltori Terre Sicane", comprendenti i comuni di Menfi, Montevago, Sambuca di Sicilia e Santa Margherita di Belice.

Il mercato, nato per favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli, caseari e dell'artigianato locale, ha lo scopo di promuovere la vendita di prodotti freschi, potenziare il rapporto tra il mondo della produzione e il mondo del consumo; realizzare lo sviluppo della "filiera corta" del prodotto agroalimentare del territorio, incentivando il consumo di prodotti locali e stagionali, garantire la tracciabilità, il giusto rapporto qualità-prezzo, e ridurre gli effetti negativi causati all'ambiente dal trasporto merci;

All'interno del mercato saranno effettuate iniziative collaterali di tipo culturale, didattico e dimostrativo legate ai prodotti agroalimentari del territorio rurale. Gli alunni potranno conoscere e sperimentare il significato di prodotti "Km. 0" ed essere sensibilizzati al consumo di prodotti genuini e di eccellenza del nostro territorio, nell'ambito di un'azione di educazione alimentare svolta in collaborazione con l'UIA di Menfi e Comune di Sambuca di Sicilia.

### Al Concorso enologico Valle dei Templi Medaglia d'oro al Nero d'Avola Di Prima

Il Concorso enologico Valle dei Templi "Premio Nero d'Avola alla Valle" - rivolto a tutte le cantine della provincia di Agrigento che producono Nero d'Avola in purezza, con l'intento di valorizzarlo, - è stato promosso dall'Ais, Associazione italiana Sommelier sezione di Agrigento, con il patrocinio del Comune e del Distretto Valle dei templi. Dopo il lavoro dei degustatori, la cerimonia di premiazione, in presenza del notaio Giuseppe Fanara, si è svolta Venerdì 11 marzo, alle ore 17,00 in via Atenea. Il Nero d'Avola Di Prima 2013 è stato premiato con la medaglia d'oro. A ricevere il prestigioso riconoscimento il geom. Gaspare Di Prima.

### ISTITUTO COMPRENSIVO: Nuovo impianto fotovoltaico

Sono stati ultimati i lavori di efficientamento energetico del primo plesso dell'Istituto Comprensivo "Fra Felice da Sambuca.

Dopo la firma di adesione al Patto dei Sindaci, il Comune di Sambuca di Sicilia prende un serio impegno a ridurre significativamente le proprie emissioni di CO2 entro il 2020. I lavori per l'importo di 65.000 € sono stati finanziati con fondi Europei, tramite il M.I.S.E. (Ministero Dello Sviluppo Economico).

Le somme sono servite alla realizzazione di un impianto fotovoltaico da 30 kwp, le celle solari permetteranno di trasformare direttamente l'energia solare in energia elettrica pulita. L'impianto occupa l'intera copertura dell'edificio scolastico, con i suoi 104 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino e costituisce il primo impianto fotovoltaico di proprietà del comune di Sambuca di Sicilia.

### Nuovi esercizi commerciali. Rinasce il centro storico

La vittoria del titolo di "Borgo dei borghi 2016" ha avuto un effetto sicuramente positivo sull'economia sambucense, incrementando l'apertura di nuove attività, di angoli espositivi e di degustazione di prodotti tipici locali. Ecco i nuovi esercizi commerciali: in Piazza Belvedere Franco Safina ha aperto un bel negozio di ceramiche con i colori della tradizione sambucense; sulla Via Magna Grecia, l'accogliente e coloratissimo punto vendita di frutta e verdura "Profumi di Sicilia" di Giuseppe Butera; nel Corso Umberto I: il negozio da coiffeur per uomo, di Tonino Marravicini, tra i primi ad adottare l'aiuola adiacente; l'esposizione dei Vini della Cantina Di Prima e, sempre nel Corso Umberto, ad angolo con Piazza della Vittoria, il punto vendita di prodotti artigianali locali e souvenirs chiamato "La putia" di Antonio Governale, Antonella Salvato e Franco Di Vita. Nel cuore del centro storico, all'incrocio tra Piazza Navarro, Via Belvedere e Largo San Michele, Enzo Maniscalco ha aperto Gallerie dell'Arte in cui si possono ammirare, oltre a una vasta gamma di prodotti artigianali, i suggestivi quadri dell'artista e dei figli, Lorenzo e Stefania. A tutti i gestori delle attività la redazione de La Voce augura "Ad Maiora!"

### Dati sul Referendum Trivelle del 17 aprile 2016

La percentuale dei votanti a Sambuca è stata del 34% Totale votanti 1.610.; Hanno votato Sì: 1493. Hanno votato No: 12 Schede bianche:12 Schede nulle: 12.

### Notizie in breve

Giuseppe Pedà, coniugato a Sambuca, dell'arma dei Carabinieri è stato nominato, su proposta del Consiglio dei Ministri, Cavaliere della Repubblica. Al Neo Cavaliere gli auguri de "La Voce".

**RISTORANTE - PIZZERIA  
SALA BANCHETTI**



**i Picciotti**  
Specialità pesce

SAMBUCA DI SICILIA - AG  
Tel. 320 7252102 - 339 4205799

**AUTOTRASPORTI  
ADRANONE**

NOLEGGIO AUTOVEETURE  
E PULLMANS GRAN TURISMO

Autotrasporti Adranone srl  
C.da Casabianca, 190 - Tel. 0925 942770  
**SAMBUCA DI SICILIA - AG**  
www.adranone.it - info@adranone.it

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI  
**Immacolata Concezione**

di  
Michelangelo Campo

SERVIZIO  
AMBULANZA  
24H/24H

Via Calanalicchio - Sambuca di Sicilia - AG  
Tel. 0925 942733 - 368 7395600 - Cell. 380 6843258

**PLANETA**  
Vini di Sicilia

www.planeta.it

C.da Ulmo e Maroccoli - Lago Arancio  
**SAMBUCA DI SICILIA**  
Tel. 0925 80009 - 091 327965

Pasticceria  
**Gulotta & Giudice**

Via E. Berlinguer, 64  
Tel. 0925 942150  
Sambuca di Sicilia (Ag)

**Antico Mulino**  
BAR - RISTORANTE - PIZZERIA  
di Di Betto Giuseppe & C.

**APERTI A PRANZO**  
SERVIZIO DI PIZZA A DOMICILIO

CDA ADRAGNA  
SAMBUCA DI SICILIA - (AG)  
Tel. 0925 946130 - Cell. 320 4649439

**I Viaggi  
dell'Emiro**

Viaggi e Turismo  
di Irene Piazza

Via Roma, 2 - Cell. 334 3514969  
Tel. 0925 941096 - Fax 0925 943042  
**SAMBUCA DI SICILIA**

All'Ida, presentato il nuovo saggio di Michele Vaccaro

## Michelangelo Bonadies, un grande nella Sicilia del '600

DI MIMMA FRANCO

In un periodo di grande fermento per Sambuca, dopo la vittoria a "Mezzogiorno in famiglia e l'elezione a "Borgo dei borghi 2016", anche il desiderio del sapere sembra essersi svegliato, riconfermando al nostro borgo, a buon diritto, il tradizionale appellativo di "Città della cultura". In questo clima di accoglienza e d'interesse culturale, ben si colloca l'uscita del saggio di Michele Vaccaro: "Michelangelo Bonadies, un Grande Vescovo nella Sicilia spagnola del Seicento". L'opera è stata presentata il 09/04/2016 nello splendido Teatro L'Ida, arricchito da un ammirevole addobbo floreale, a un numeroso pubblico di parenti e amici dell'Autore, giornalisti, scrittori, professori, amanti in genere dell'arte e della conoscenza. Moderatrice del convegno, la Professoressa Gabriella Bruccheri, dirigente scolastico e pedagoga. Relatori: lo scrittore Enzo Randazzo, Licia Cardillo Di Prima, direttrice de "La Voce" e scrittrice, il Professore Giuseppe Abruzzo, studioso di cultura locale. Presenti anche l'architetto Giuseppe Cacioppo, vicesindaco e assessore alla cultura, il Professore Giuseppe Oddo, assessore alla Pubblica Istruzione, Don Calogero Di Salvo, parroco della Chiesa Madre. Ha impreziosito la serata il coro polifonico "Gesù e Maria", diretto dal Maestro Giuseppe Rosalia, che ha eseguito la melodia popolare "O Sanctissima", "Ave Maria" di Giulio Caccini e l'"Ave Maria" di Franz Schubert, cantata dal soprano Valentina Castronovo. Sullo stile e sul contenuto del nuovo saggio così sintetizza, nella postfazione, Don Calogero Di Salvo: "Michele Vaccaro è riuscito, con minuziosa ricerca e attingendo a fonti storiche attendibili, a ritrarre uno spaccato della realtà del tempo, permeata da luci e ombre, in cui ha vissuto il nostro concittadino, facendoci pervenire alla reale conoscenza di questo illustre personaggio che onora la nostra città, raccontando la complessità di una vita spesa per il bene, nella verità e nella semplicità". Dagli interventi dei relatori sono emersi innanzitutto la grande cultura dell'Autore e il suo amore per il sapere. Il testo merita di essere letto per la precisione meticolosa, per l'accuratezza con cui è stata condotta la ricerca, per fare conoscere alle nuove generazioni la storia di Michelangelo Bonadies, un esimio vescovo di origine sambucese, un Uomo che ci appartiene e che si è distinto per intelligenza, dottrina e umanità. Grazie, Professore Michele Vaccaro!



**Chi è Michele Vaccaro?** È sposato con due figli, due lauree con il massimo dei voti, studioso di storia della mafia e di criminologia, appassionato di cinema, esperto di storia del calcio, collezionista di libri (ne possiede quasi trentamila) e periodici (circa centomila), possiede più di diecimila documenti sulla storia di Sambuca, lettere preziose (originali) e altro materiale riguardante il Premio "Nobel" Salvatore Quasimodo, il generale Giuseppe Garibaldi, lo statista Francesco Crispi, il prodittatore Antonio Mordini. Avido lettore (legge più di cento libri in un anno), docente di ruolo, il professore Michele Vaccaro è giornalista, pubblicista, letterato, critico, saggista, ma soprattutto storico. Ha pubblicato una dozzina di libri e centinaia di articoli di varia cultura ricevendo molti premi, tra cui il prestigioso Premio Culturale Nazionale "Alessio Di Giovanni (2007) per "Garibaldinismo e rivoluzione" definito, nella motivazione, "il migliore libro di storia del 2001" e il Premio Sikelé (2009) per la storia. È uno dei pochissimi Siciliani a scrivere per le prestigiose riviste nazionali ("Focus", "Focus Biografie", "Storia in Rete", "Cronache Italiane") e regionali. Citato in tantissime tesi di laurea, in elzeviri, in molti testi letterari e storici; relatore in parecchi convegni e conferenze. Per il suo articolo, definito "esplosivo", intitolato "Giugno 1946: la mafia si schierò con i Savoia?" e per l'altro, intitolato "Nella morsa di America e mafia", costruiti su documenti inediti e rivelanti verità contrarie a una consolidata tradizione storiografica, il Vaccaro è stato contattato da importanti case editrici, da famosi conduttori di documentari della RAI, di Mediaset, di La7, di altre reti televisive e da celebri registi. Tra le sue pubblicazioni si ricordano: Prose storiche e letterarie (1990), Fermate quella matita! 50 anni di storia italiana nelle caricature di Giuseppe Scalarini (1992), La Voce... un lungo cammino di speranza; I trentacinque anni di un periodico di provincia (1994); Inni, poesie e versi di Pietro La Genga (1995); Gaspere Puccio e i martiri del 1799; Speranze e tormenti dei protagonisti dell'effimera Repubblica partenopea (1998); Garibaldinismo e rivoluzione (2001); Giuseppe Montalbano. Ricordi di un comunista. Cronistoria politica dal 1937 al 2003 (2004)- Allo stato attuale Vaccaro sta ultimando un lavoro di carattere storico. Si tratta di una Storia sulla mafia del feudo e della biografia di Vito Cascioferro, il più grande padrino della mafia, responsabile, tra l'altro, dell'assassinio del poliziotto italo-americano Joe Petrosino, avvenuto a Palermo nella centralissima Piazza Marina.

## Una misteriosa stele Chi l'ha vista?

DI DANIELA BONAVIA

Su la Voce di febbraio del 1999 il compianto Leone Amodeo, appassionato cultore dell'arte e della storia sambucese, denunciando lo scempio del patrimonio artistico della sua Sambuca perpetrato negli anni, si soffermava, in particolar modo, sulla demolizione della Chiesa di San Giorgio e la conseguente perdita del prezioso patrimonio in essa contenuto. Tra i tesori salvati dalla demolizione Amodeo ricorda "un blocco di pietra rettangolare con effigiata una Madonna dal volto a pera, così strana, ma così strana." Ci racconta che era, probabilmente, di riporto ed era stata inserita, come spesso si faceva nel Medioevo, in un muro della Chiesa. Un'opera barbarica? Punica? O più semplicemente il grezzo lavoro di un artista dilettante? Queste le domande che si poneva Leone Amodeo e che anch'io, due anni dopo mi ponevo riportando la vexata quaestio nella mia tesi di laurea su Monte Adranone: "Negli anni 1959-1960 dalla demolizione dell'antica Chiesa di San Giorgio di Sambuca di Sicilia tra i conci sovrastanti il portale d'ingresso, è stata recuperata una stele costituita da un blocco di pietra arenaria. Rimasta per anni tra i tesori custoditi da Don Mario Risolvente, alla sua morte è andata misteriosamente perduta. Essa recava una figura seduta, con bambino in braccio, all'interno di un riquadro bordato. Il corpo a bottiglia, sormontato dall'ovale stilizzato della testa, su cui rozze incisioni probabilmente posteriori segnano gli occhi, il naso e la bocca, e il braccio sinistro sollevato in alto con la mano aperta, sembrano richiamare alla mente note raffigurazioni sulle stele puniche. La stele è stata interpretata da Giustolisi come significativa espressione del sincretismo operante nell'ambiente artistico di Monte Adranone, supponendo che essa sia stata recuperata sul sito e poi murata tra i conci sovrastanti il portale della chiesa. Di parere diverso è Anna Maria Schmidt, la quale identifica nell'incisione della stele una Madonna in trono reggente il bimbo sul grembo e la accosta a stele longobarde con cui essa presenta, a suo dire, elementi affini. Le osservazioni del Giustolisi, se confrontate con l'esame delle caratteristiche delle stele puniche presenti nel volume della Bisi, e della loro assunzione e rivisitazione nell'ambito della cultura artistica delle colonie di Sicilia, risultano essere, oltre che molto suggestive e di grande fascino, anche di grande valore scientifico. Anch'io ritengo non sia da scartare l'ipotesi che questa stele, molto trascurata dagli studi relativi alla produzione artistica di Monte Adranone, ed interpretata come opera longobarda, possa appartenere alla tradizione delle stele puniche di Sicilia. Sappiamo infatti essere motivo iconografico costante delle stele puniche la presenza di un braccio alzato in segno di preghiera o di offerta. Per quanto concerne la presenza di un bambino sorretto dalla figura, mi chiedo se non possa trattarsi, invece, come più volte per altre stele puniche, di un sacerdote rappresentato nell'atto di sacrificare un bambino, dal momento che mancano gli elementi volti a definire il sesso della figura rappresentata. Numerose stele rinvenute a Mozia, infatti, rappresentano un idolo antropomorfo eretto tra due betili colonniformi, ovvero posto su un altare. Non si può del resto trascurare il dato fornito dalla Bisi circa la creazione, nell'area fenicio-punica occidentale della Sicilia, dell'iconografia della Dea col bambino, citata come esemplificazione dell'incontro dell'elemento etnico-semitico con le genti autoctone del Mediterraneo occidentale. Anche Sabatino Moscati fa riferimento alla diffusione nelle stele puniche in Italia dell'immagine schematizzata di donna con bambino posto su fianco destro all'altezza della spalla, e la definisce "una versione popolare dell'iconografia greca della Kourotrophos, la donna con fanciullo in braccio". Stando così le cose, con questa stele potremmo trovarci all'estrema fase di evoluzione, o se si vuole di degradazione, dell'artigianato di origine punica, ormai fatto proprio da maestranze locali".

Pertanto, dato il riscontro archeologico dell'uno e dell'altro motivo iconografico, non può assolutamente accantonarsi l'ipotesi dell'identità punica della nostra stele e ne risulta ancora più triste la perdita e l'impossibilità di sottoporla a ulteriori studi e analisi. Alle domande che il compianto Leone Amodeo si poneva non potremmo mai rispondere se la stele non riappare. Qualcuno l'ha vista?

- 1) V. Giustolisi, Nakone ed Entella, p.131, Palermo 1985.
- 2) A.M. Bisi, Le stele puniche, p. 74, Roma 1967
- 3) S. Moscati, Le stele puniche in Italia, p.75, Roma 1992.



A cura di Manfred Walder

## Melograno *Punica granatum L.*

Il melograno, che costituisce una famiglia a sé, è un cespuglio o un piccolo albero deciduo duraturo che sin dall'antichità viene coltivato in tutta l'area mediterranea. Contrariamente a quanto affermato da Plinio (XIII, 34), esso non è di origine cartaginese, come lascerebbe intendere il suo nome scientifico, ma bensì proviene dall'Asia sud-occidentale: è partendo da qui che in epoca successiva i Fenici ne estesero la coltivazione anche al nord Africa. Il melograno predilige climi secchi e caldi e viene coltivato sia per i suoi frutti pieni di semi succosi, da cui si può ricavare una bevanda piacevole e rinfrescante, sia per i suoi fiori arancio - rossi, particolarmente ornamentali. A questo secondo scopo è consigliabile la specie a fiore doppio: non fa frutti, ma in estate è un magnifico arricchimento estetico per ogni giardino. Con i suoi numerosi semi il melograno era considerato già dai Greci simbolo di fertilità e di vita; di conseguenza veniva perfino venerato nel culto della Dea Madre Era, protettrice del matrimonio e del parto. Numerosi sono i miti sorti attorno al melograno e il suo frutto è consacrato sia ad Afrodite, dea della bellezza e dell'amore che ad Atena, figlia di Zeus e dea della sapienza.



WINE IN LONDON

## Al Panitteri, in anteprima la Guida Online

DI MIMMA FRANCO

Domenica 13 marzo, nel salone delle conferenze di Palazzo Panitteri, alla presenza di un vasto pubblico sono state presentate le iniziative editoriali di EgnewsOlioVinoPeperoncino, giornale di eno-gastronomia e turismo, e precisamente: Wine in London, una guida online dei migliori vini del Territorio; Luogo del Gusto, che inserisce ristoranti Senza Stelle, dove si va per mangiare, divertirsi e stare bene senza troppe etichette; Premio Mediterraneo Packaging, con lo scopo di valorizzare e premiare l'impegno di aziende vitivinicole e olearie italiane ed estere con particolare riferimento al bacino del Mediterraneo che investono nel miglioramento dell'immagine del proprio prodotto. Al tavolo erano presenti: Giuseppe Oddo, assessore alle Attività produttive di Sambuca,



Giorgio Maggio, presidente dell'Associazione Aziende Sambuca, Nino Suter della Libera Università Rurale, Francesco Turri, editore del giornale enogastronomico EgnewsOlioVinoPeperoncino, Piero Rotolo, direttore della testata giornalistica Egnews, Gori Sparacino, presidente della federazione regionale Strade del Vino e dei Sapori di Sicilia, Giuseppe Cacioppo, assessore alla Cultura e Turismo di Sambuca. Moderatori: Paola Armato, presidente Compagnia Cibo Sincero Sicilia, Franco Nuccio, direttore ANSA Sicilia. Presenti in sala molte delle aziende sambucesi e dei paesi limitrofi interessati all'evento. C'erano tutte le tessere per costruire il mosaico dell'auspicato turismo eno-gastronomico. Nel corso del convegno, gli esperti hanno parlato di eno-gastronomia identitaria del territorio, dell'esigenza di qualità, specificità, notorietà di prodotti biologici, della necessità della storia, della tecnica, del racconto del produrre vino e allestire pietanze, delle emozioni da suscitare. È proprio il coinvolgimento emotivo che lega il turista al luogo visitato! Si è parlato della necessità della comunicazione. E, in verità, una cascata nascosta non è una destinazione turistica, lo diventa dal momento in cui la conoscono in tutte le parti del mondo e quindi si manifesta il desiderio di andarla a vedere. È emersa l'esigenza di sinergia nel produrre per ottenere rendimenti maggiori di quelli ottenuti dalle varie aziende separate e inoltre di offerta integrata tra i vari sistemi in gioco: vitivinicolo, turistico, dell'ospitalità, ambientale.

La mattinata si è conclusa con una degustazione di pietanze, preparate con l'utilizzo dei prodotti del nostro territorio, realizzata dal professore Lillo Cicio, Vice Presidente Unire Sambuca, Università che ha sede proprio nella suddetta splendida location.

La ricetta di Elvira

## RIGATONI CON ZUCCHINE

### Ingredienti per 4 persone:

400 g di rigatoni  
500 g. di zucchine, possibilmente con il fiore  
due spicchi di aglio  
un ciuffo di prezzemolo  
origano  
pecorino grattugiato  
sale, pepe, olio di oliva

\* \* \*

Pulite, lavate, e tagliate a tocchetti le zucchine e il loro fiore.

Tritate l'aglio e il prezzemolo e metteteli a rosolare con l'olio in un tegame che contenga anche le zucchine, indi buttate le zucchine, salate, pepate e cospargete con una presa di origano fresco.

Coprite il tegame e lasciate cuocere a fuoco lento per 15-20 minuti circa. Nel caso il sughetto si asciugasse troppo, aggiungete un poco di acqua.

Nel frattempo cuocete al dente i rigatoni, versateli in una zuppiera di servizio, conditeli con le zucchine ben calde e cospargeteli con il pecorino grattugiato. Mescolate e servite subito.

Una ricetta semplice e veloce e soprattutto di stagione.

Le zucchine si prestano in cucina a molte preparazioni, sia di primi piatti che di antipasti, secondi e contorni.

Io personalmente li uso molto. E' una verdura molto versatile che si sposa bene con sapori più decisi, come il pecorino e l'origano.



### A questo numero hanno collaborato:

Rosario Amodeo, Daniela Bonavia, Licia Cardillo, Marisa Cusenza, Antonella Munoz Di Giovanna, Elvira Romeo, Gori Sparacino, Sara Campisi Arsenio, Sergio Ciraulo, Sebastian Feudale, Manfred Walder, Mimma Franco, Francesca Marzilla Rampulla, Mulè Erina.

Foto di Gaspare Taormina.

## Fiocco rosa

Giorno 1 /12/2015 si è affacciata alla vita, la bellissima Ludovica Lucido, figlia di Lilly e Filippo, viso paffuto, gote rosee e due occhietti neri, vispi, che scrutano incuriositi la scoperta del mondo. Ludovica arriva in casa Lucido, inondando di felicità i genitori e il piccolo Matteo, che da subito l'ha considerata, il suo "giocattolo preferito". Grande gioia condivisa dai nonni, Matteo e Mariella e Franca e Leonardo Trapani, che divideranno e dispenseranno coccole ed affetto a non finire. Auguri di cuore a Ludovica, per una vita, piena di salute e ricca di soddisfazioni. Congratulazione ai genitori, per la splendida famiglia ed ai nonni, che possano godersi a pieno, gli splendidi eredi. Con affetto Erina Mulè

**MASSARIA RUVETTU**  
Azienda Agricola Zootecnica  
con annessi Ristorante tipico  
Massaria Didattica - Caseificio aziendale  
con produzione della Vastedda della Valle del Belice D.O.P.  
C.da Galluzzo - 92017 Sambuca di Sicilia  
Tel/Fax: 0925 946059  
www.ruvettu.it - massariaruvettu@libero.it

**L'AS) della FRUITS**  
di Salvatore Ciccio  
Cell. 333 9908831

**DON GIOVANNI**  
HOTEL

C.da Pandolfina - Tel./fax +39 0925 942511 - Cell. 333 1252608  
www.dongiovannihotel.it - info@dongiovannihotel.it  
SAMBUCA DI SICILIA - AG

(segue da pag. 1)

Vittoria! Sambuca Borgo dei Borghi 2016

## Il paese rinasce

DI LICIA CARDILLO

L'inserimento di Sambuca tra i borghi più belli d'Italia, voluto fortemente dall'amministrazione comunale, alla quale va il nostro plauso - ha aperto gli occhi dei sambucesi sulla realtà circostante, li ha spinti a interrogarsi, a problematizzare il valore di questa scelta e, dopo la vittoria, a guardare al patrimonio che i nostri avi ci hanno lasciato in eredità, a proteggerlo e potenziarlo.

Rileviamo con gioia che la città, come per miracolo, da un giorno all'altro è mutata: le aiuole che fiancheggiano il Corso Umberto I, all'improvviso, sono fiorite e vasi variopinti adornano i negozi, i bar, le banche, i balconi, i ristoranti. Sambuca rinasce, si veste di colori, risuona di voci, ricomincia a coltivare la bellezza per accogliere, nel miglior dei modi, i turisti che riempiono le vie, entrano nelle chiese, percorrono i vicoli, visitano i musei e rimangono stupiti per la varietà delle offerte. Scoprono un vero e proprio palinsesto, un territorio stratificato che ha conservato la memoria delle civiltà che si sono avvicendate, a partire da Adranone, passando per Adragna fino alla terra della Sambuca.

Un grande successo mutilato dall'arresto di alcuni sambucesi, accusati di associazione a delinquere di stampo mafioso, la cui custodia in carcere, però, dopo alcune settimane, è stata annullata dal Tribunale del Riesame di Palermo.

La conquista del titolo ha disorientato la città e ha gettato un'ombra sulla vittoria, dando adito ad articoli infamanti su vari quotidiani che hanno titolato sbrigativamente "Sambuca, il paesuzzo più bello e mafioso". La vittoria ci dà l'opportunità di rivolgere un appello ai giovani: di non lasciarsi irretire dal richiamo di appartenenze mafiose che seminano soltanto morte e miseria spirituale e materiale e con le quali non c'è futuro, ma di approfittare del momento magico che la nostra città sta vivendo, per inventarsi un lavoro alla luce del sole, tanto più che, da vari istituti di credito si stanno attivando delle iniziative finalizzate a favorire l'imprenditoria.

Ci auguriamo che il titolo appena conquistato serva a ciascuno di noi a prendere consapevolezza del valore della legalità e che Sambuca mantenga, attraverso comportamenti virtuosi, il suo buon nome.

## LAUREE

Il 21 marzo 2016, primo giorno di primavera, **Maria Elena Catalanotto** ha conseguito la laurea in Economia e Finanza, presso la Facoltà di Economia di Palermo, discutendo brillantemente la tesi su "La disuguaglianza e la povertà" Uno sguardo all'Italia, relatore il Prof. Paolo Li Donni. Un tocco di gioia in casa Catalanotto. Alla dottoressa Maria Elena, al fratello e ai genitori vivissimi auguri de La Voce .

oooooooooooo

Il 29 marzo, presso l'Università degli Studi di Palermo, si è laureato in Economia e Finanza **Felice Pendola** discutendo la tesi: "Un'indagine sugli indicatori di benessere: Relazione tra felicità e reddito". Relatore il prof. Pietro Massimo Busetta. Al neo dottore e ai genitori Rosalia e Ignazio Pendola, al fratello Luigi, al nonno Felice, la redazione rivolge sincere congratulazioni.

oooooooooooo

Il 31 marzo 2016, **Antonio Armato** ha conseguito la laurea in Scienze Economiche e Finanziarie, presso la Facoltà di Economia di Palermo, discutendo brillantemente la tesi su "Fattori di successo del settore vitivinicolo nel Belice", relatore il Prof. Angelo Mineo.

Interessante il lavoro svolto che vede protagonista anche la nostra Cantina Cellaro. Al neo - dottore Antonio, alla sorella ed ai genitori vivissimi auguri de La Voce.

Presentato nello spazio - eventi della Flaccovio

## "Una pietra dall'aria" di Licia Cardillo

DI FRANCESCA MARZILLA RAMPULLA

"Una pietra dall'aria" di Licia Cardillo Di Prima, edito da Dario Flaccovio Editore, non è l'ultimo romanzo dell'autrice quanto, piuttosto, la riedizione di "Tardara" (Editori Riuniti, 2005), uno dei suoi primi lavori letterari, venuto dopo il romanzo storico "Il Giacobino della Sambuca (Editori Riuniti, 2000) e i racconti "Fiori di Aloe" (L.I.S. Publisher, 1997). La presentazione, tutta al femminile, di questa nuova edizione ha avuto luogo, alle ore 18,00 del 15 aprile, nella moderna sede della Casa Editrice "Dario Flaccovio". Clelia Lombardo, scrittrice, e Claudia Mirto, giornalista, con spontanea ed efficace sintonia, hanno argomentato del romanzo, senza nulla svelare e hanno indagato, con domande mirate poste all'autrice, sulla scelta del registro linguistico, sulla genesi e lo sviluppo della storia da raccontare.



Tutto questo intercalato da passi scelti, letti dall'attrice Stefania Galatolo. Come in altri romanzi più recenti, anche in quest'opera la Cardillo arricchisce sapientemente la lingua italiana con frasi, espressioni e detti siciliani. Il nuovo titolo, "Una pietra dall'aria", tratto da un'esclamazione in dialetto di uno dei personaggi - "na pietra di l'aria" - non può però essere compreso nella sua piena accezione da chi siciliano non è. Questa espressione figurativa, corrispondente a quella italiana "un fulmine a ciel sereno", sta a significare un evento imprevedibile e improvviso, quasi sempre sfavorevole; così come inattesi e sorprendenti sono gli accadimenti che si susseguono nel romanzo, al punto da far pensare che la Cardillo abbia voluto qui affrontare il genere giallo. La storia gira, infatti, attorno ad eventi inaspettati, sullo sfondo di una natura intricata e inaccessibile che ben si presta al mistero e alla difficile ricerca della verità e alla faticosa interpretazione dei moti dell'anima siciliana. È stato rilevato altresì che la Cardillo, formatasi alla scuola dei grandi autori siciliani del '900 e nutrita dalla passione per Ferdinando Pessoa, al quale dedica la prefazione della sua opera, in questo romanzo abbia fatto un viaggio nella sicilianità attraverso la memoria, la reticenza, l'obbedienza a codici antichi, la paura, per andare alla coraggiosa scoperta della verità. Risulta evidente che si è di fronte ad un giallo denso, ricco di suggestioni e temi, che non restano mai chiusi in una dimensione asfittica, e a uno stile che usa le parole come massi, con l'intento di volere risvegliare le coscienze di chi legge per un significativo cambiamento della realtà. La forza descrittiva spinge il lettore a ricostruire visivamente l'ambiente e il paesaggio fino a coglierne i colori, a seconda della scadenza temporale, che il più delle volte è crepuscolare, e a percepirne i suoni e gli odori che risvegliano il passato, come la "madeleine" in Proust.

Francesca Marzilla Rampulla (fmarzilla@hotmail.it - francescamarzilla.it)

**AGENZIA Sacco**  
di Mariolina Sacco

Consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto  
Tasse auto - Visure e Certificati Camerali - Assicurazioni

**IN TEMPO REALE**  
SPEDIZIONI IN TUTTO IL MONDO  
CON CORRIERE ESPRESSO

Corso Umberto I, 48 - Tel. 0925 943285 - Fax. 0925 943863  
**SAMBUCA DI SICILIA - AG**

**La Saracjnu**  
di Baldo Safina

Via Fantasma, 39 - Sambuca  
Tel. 0925 942477 - 333 8276821

**Giglio Renzo**

**DECORATORE**

Lavori di tinteggiatura  
interna ed esterna  
Controsoffitti - Carta da parati  
Gessi decorativi - Gessatura pareti

Cell. 339 5209529  
Via S. Lucia - C.le Bertolone, 15  
92017 Sambuca di Sicilia - AG  
P. IVA 02455780844

**Rizzuto e Gigliotta Impianti**  
S.R.L.  
di Rizzuto Antonio & C.

Impianti di Riscaldamento  
Idrici - Condizionatori - Gas

Tel. 368 7498679 - 368 970107  
Via F.lli Rosselli, 26 - SAMBUCA DI SICILIA (AG)

(segue da pag. 1)

dere di un anno di notorietà.

**D. Quali sono stati i momenti più emozionanti dell'intera esperienza e della proclamazione in prima serata nella domenica di Pasqua?**

R. Ho vissuto ogni momento di questa esperienza in un crescendo di emozione, sin dalla richiesta di candidatura. Inorgogliato dalla scelta del nostro borgo, ma timoroso che la vittoria non avrebbe potuto decretare la Sicilia vincitrice per il terzo anno di seguito. Coadiuvato da tutta la mia amministrazione, ho lavorato per realizzare insieme alla troupe rai una clip che facesse emergere in pochi minuti le numerose qualità che caratterizzano da decenni il nostro territorio, alla scoperta delle sue bellezze monumentali, artistiche e archeologiche, per far sì che gli spettatori potessero cogliere tutte le sfumature più suggestive della nostra Sambuca, ma nello stesso tempo far emergere le attrattive enogastronomiche che ci vedono al centro dell'itinerario culturale riconosciuto dal consiglio d'Europa: "La Strada del vino". La svolta è avvenuta il 19 marzo quando una chiamata dalla redazione della trasmissione "Alle Falde del Kilimangiaro" mi informava dell'arrivo delle telecamere perché Sambuca era una probabile vincitrice del titolo, e che la proclamazione sarebbe avvenuta la sera di Pasqua in seno alla trasmissione. Devo confessare che da quel momento ho iniziato a credere che Sambuca avrebbe vinto!

**D. Quali sono i progetti da realizzare nell'immediato per valorizzare il Borgo?**

R. Sambuca è una città viva, non è un presepe statico, immobile e silente. La sua storia millenaria ha reso la nostra città ricca di monumenti, Sambuca vanta una storia millenaria e una stratificazione culturale che non è passata inosservata neanche ai tre giudici della trasmissione. I Sambucesi hanno gioito con me e all'indomani della proclamazione hanno volontariamente iniziato a contribuire all'accoglienza dei numerosi visitatori che si sono precipitati in città. Mi sento di dire che quello che doveva accadere sta già accadendo, i sambucesi hanno fiducia e coraggio, e si stanno mobilitando per realizzare tante belle iniziative per accogliere i turisti che vorranno visitare il borgo più bello d'Italia 2016.

**D. Non si può tacere la tempesta mediatica che ha investito Sambuca all'indomani dell'operazione dei Carabinieri che ha portato all'arresto di sei concittadini, cosa vuoi dichiarare a tal proposito?**

R. Ho provato un profondo senso di delusione nel vedere come parte della stampa abbia volutamente oscurato la vittoria con titoli tendenziosi e clamorosi. Io come primo cittadino e la mia amministrazione abbiamo sempre operato nella più assoluta trasparenza, il nostro Comune si è sempre distinto per le lotte democratiche, ed oggi a maggior ragione confermiamo il nostro sostegno alle forze dell'ordine a sostegno dell'operato della magistratura. Il momento glorioso che ha sollevato agli onori della cronaca il nostro borgo non verrà compromesso da queste superficiali generalizzazioni.

**D. Qual è stato l'elemento che ha permesso a Sambuca di conquistare il primo posto, scelto tra altri 19 meravigliosi borghi d'Italia?**

R. Il mio rimane un giudizio di parte, ma credo che l'insieme di tutte le testimonianze monumentali, le eccellenze enogastronomiche, la ricchezza e la varietà naturalistiche del territorio, la perseveranza del voto di tutti i nostri sostenitori, il lavoro congiunto del Vicesindaco e di tutti gli amministratori, abbiano determinato questa storica vittoria. Sambuca porta avanti

Intervista a Leo Ciacco

## Il sindaco del "Borgo dei Borghi 2016"

DI ANTONELLA MUNOZ DI GIOVANNA

tore principale.

**D. Come pensi che cambierà Sambuca dopo questa vittoria?**

R. Sambuca sta già cambiando. I sambucesi stanno dimostrando un grande spirito di collaborazione. All'indomani della vittoria numerosi volontari si sono offerti di tenere le chiese e i monumenti della città aperti e fruibili ai moltissimi turisti che hanno invaso le nostre strade e il nostro centro storico. Molti balconi e siepi sono improvvisamente fioriti, non solo per effetto della primavera, ma grazie alla sensibilità dei residenti. Ma sicuramente dovremo portare avanti una programmazione mirata all'accoglienza

e alla valorizzazione del nostro borgo, variegare l'offerta turistica per permettere al turista di scegliere di risiedere a Sambuca dopo aver goduto della sua bellezza.

**D. In questi mesi, sin dalla partecipazione di Sambuca alla trasmissione "Mezzogiorno in Famiglia", non sono mancate le critiche, gli attacchi, a volte personali, di chi ha pensato che siano stati utilizzati fondi per sostenere queste iniziative e che siano state "futili perdite di tempo". Quali risposte vuoi dare?**

R. Mi preme affermare con assoluta sincerità che fondi pubblici non ne sono stati spesi.

Ho potuto contare su un bel gruppo di uomini e donne determinati e laboriosi, e a questi detrattori posso solo dire "Grazie", perché proprio per dare le risposte a queste critiche ho lavorato ancora più tenacemente, ho investito le mie energie, ho assunto un atteggiamento ancora più propositivo, e il tempo, come spesso accade, mi ha dato l'opportunità di dare le mie risposte. A questi concittadini dico inoltre di amare Sambuca come la amo io e di continuare a collaborare attraverso il loro spirito critico affinché io possa vedere anche attraverso di loro e possa intervenire tempestivamente per tenere sempre alto il titolo del nostro borgo! Ma naturalmente il mio "Grazie" va parimenti ai sostenitori che possono gioire apertamente con me di questo traguardo, in particolar modo alla Banca di Credito Cooperativo di Sambuca che ha investito un finanziamento per la promozione nel territorio della candidatura di Sambuca.

**D. Nella qualità di Primo cittadino del borgo più bello d'Italia condifi adesso nell'aiuto dei sindaci e delle amministrazioni dei paesi limitrofi e dei rappresentanti della politica provinciale e regionale?**

R. Ho già avuto modo di godere del sostegno dei "collegli" sindaci del territorio prima della vittoria, moltissime le manifestazioni di giubilo e di approvazione per l'elezione di Sambuca, aspettiamo a breve la visita delle autorità del territorio che mi hanno manifestato la volontà di volersi congratulare personalmente con me e con tutta l'amministrazione per essere riusciti a mantenere per il terzo anno consecutivo questo prestigioso titolo nella nostra bella Sicilia. In questa occasione avrò sicuramente occasione di porre l'attenzione delle autorità sulle emergenze strutturali di alcuni nostri monumenti, come la Matrice, per rendere più attraente e competitiva in ambito turistico la nostra bella Sambuca. Sono sicuro inoltre che le prestigiose aziende presenti nel territorio coglieranno l'occasione di investire i fondi che la Comunità Economica Europea mette loro a disposizione per finanziare eventi a carattere culturale e letterario. Questi finanziamenti verrebbero investiti per incrementare numerose attività promozionali che concorrerebbero alla valorizzazione di Sambuca.




Specialità Cucchitelle  
**Milito**  
Via Mazzini, 54  
Selacca (AG)  
Cell. 339.8959087



**M.A.V.I. DRIVER**  
Noleggio Con Conducente  
per tutte le occasioni!  
www.mavidriver.it  
Santa Margherita di Belice (Ag)  
+39 320 0413559



**SALA TRATTENIMENTI**  
**La Pergola**  
di Giglio Santa & C.  
**Bar - Ristorante**  
**Pizzeria - Banchetti**

**BAR**  
**Pasticceria - Gelateria**  
**Gastronomia**

Contrada Adragna  
Tel. 0925 946058 - 941099

Viale Antonio Gramsci, 54  
Tel. 0925 943322 - 946058

**SAMBUCA DI SICILIA**

## Un anno straordinario per il "Borgo Più Bello D'Italia 2016"

Si è conclusa nel migliore modo possibile l'emozionante avventura della candidatura di Sambuca a "Borgo più bello d'Italia 2016". Ancora una volta, dopo la partecipazione lo scorso anno a "Mezzogiorno in Famiglia" su RaiDue, Sambuca, chiamata a rappresentare la Sicilia, è stata premiata arrivando prima tra altri Borghi, uno per regione, di tutt'Italia, questa volta su Raitre all'interno della trasmissione "alle falde del Kilimangiaro". Nel mese di settembre, quasi in sordina, la registrazione della "cartolina" di presentazione del nostro borgo, un filmato ricco di particolari suggestivi dei monumenti storici, dei palazzi nobiliari e delle splendide chiese che fanno parte del patrimonio artistico e culturale della città, panoramiche mozzafiato del centro storico e della rigogliosa vegetazione delle campagne. A far da guida alle immagini le voci e i sorrisi di molti sambucesi e alcuni tra i prodotti d'eccellenza del territorio, come la "vastedda, le "minni di virgini" e il vino. Un viaggio tra storia ed enogastronomia che ha voluto raccontare un Borgo



SERVIZI DI ANTONELLA MUNOZ DI GIOVANNA

dalla millenaria tradizione del bello e del gusto. Ne è seguito poi un lavoro attento e costante di propaganda, un continuo invito a votare Sambuca sul sito della trasmissione. Il Sindaco e l'amministrazione hanno coinvolto l'intera popolazione con la pubblicazione di volantini e con numerosi interventi nelle trasmissioni delle televisioni locali. L'invito al voto è giunto a diversi Sindaci dei paesi limitrofi al grido

"Se vince Sambuca, vince la Sicilia". Innumerevoli i post sui social network, un tam tam giornaliero che incitava a credere nella vittoria. Fino alla chiamata della redazione della trasmissione che comunicava la "possibile vittoria" di Sambuca, giunta ai primi posti. Nella serata del 28 marzo, in coincidenza con la Santa Pasqua la proclamazione di Sambuca a Borgo più bello d'Italia. In Piazza della Vittoria, la proiezione della proclamazione sul maxischermo è stata seguita dal Sindaco Leonardo Ciaccio, da tutti gli assessori, gli amministratori e da numerosi cittadini, che hanno potuto gioire di un successo che premia non solo la bellezza del borgo ma anche la perseveranza di tutti coloro che hanno sostenuto Sambuca nella gara. Di grande impatto emotivo la consegna della targa e l'alzabandiera del vessillo "Borgo più bello d'Italia" sulla torre dell'orologio della città. L'effetto vittoria ha investito Sambuca sin da subito. A partire dal giorno successivo, il lunedì di Pasquetta, il centro storico è stato invaso da numerosi turisti, invasione che prosegue ancora oggi. Un successo immediato che non ha colto di sorpresa il borgo che ha reagito con forza ed entusiasmo. Al personale dell'area Cultura del Comune, agli operatori che da anni si occupano della gestione degli istituti museali a Sambuca, si sono volontariamente uniti tanti sambucesi, che hanno messo a disposizione il proprio tempo libero per tenere accessibili alcuni monumenti della città, accogliendo i turisti, fornendo informazioni e organizzando anche guide al borgo e degustazioni gratuite. Ma l'effetto positivo della vittoria ha coinvolto tutti i sambucesi che hanno iniziato a pensare a nuove soluzioni per rendere il borgo ancora più bello e accogliente, attraverso l'adozione di piccoli spazi verdi, arricchendo i propri balconi con vasi fioriti multicolore, portando avanti azioni di pulizia straordinaria delle strade e delle piazze, congiuntamente alle ordinarie azioni del personale comunale. Ogni fine settimana le strade del quartiere arabo, la piazza della Matrice e del Belvedere e il Corso Umberto, pullulano di gente e di curiosi visitatori, l'ex chiesa di San Sebastiano è ora sede del "Mercato dell'agricoltore" e punto di degustazione di alcuni prodotti tipici locali, oltre che di un rinnovato "Circolo letterario dell'ottocento sambucese", noto come piccolo museo delle cere. A questa vittoria è da ascrivere un rinnovato senso di orgoglio e di appartenenza di tutti i sambucesi, anche di tutti coloro che hanno lasciato da anni questa cittadina in cerca di un lavoro, e che si fregiano di questo riconoscimento. C'è fervore, voglia di creare accoglienza, c'è partecipazione e speranza che questo titolo possa far entrare Sambuca nell'empireo delle destinazioni turistiche, è necessario però portare avanti azioni congiunte di collaborazione e di programmazione atte a valorizzare quest'improvviso momento di gloria, per accogliere i turisti e per incentivare la loro permanenza e il loro ritorno a Sambuca.

## Sambuca Borgo più bello d'Italia 2016

### Le congratulazioni delle Autorità politiche nazionali e regionali

Nel giorno successivo all'incoronazione di Sambuca a Borgo più bello d'Italia 2016 arriva il twitter della Presidente della Camera Laura Boldrini che, scoprendo di essere cittadina onoraria del Borgo dei borghi 2016, ha scritto: "Congratulazioni a Sambuca riconosciuto Borgo più bello d'Italia 2016 e alla Sicilia che per la terza volta ottiene il prestigioso riconoscimento". Dopo di lei numerosi i complimenti e le visite degli amministratori regionali e dei centri vicini che si sono congratulati con il Sindaco per l'ambito riconoscimento, approfittando taluni dell'occasione per visitare personalmente il borgo e degustarne le prelibatezze. Nel pomeriggio di sabato 2 aprile, presso la sala convegni del Palazzo Panitteri, si è tenuto un incontro



informale con le autorità del turismo in Sicilia.

Erano presenti Il vicepresidente dell'ARS G. Lupo, l'Ass.re Regionale al turismo, A. Barbagallo, l'On. M. Iacono, e il Dott. G. Cassarà. Presidente onorario della FIAVET (Federazione Italiana Associazioni Imprese di Viaggi e Turismo). A fare gli onori di casa il Sindaco Leonardo Ciaccio. Nel suo intervento il vicepresidente G. Lupo ha rivolto un saluto caloroso da parte del Presidente Crocetta, che si complimenta per l'ambito traguardo, <<...l'invito è quello di premere su tutte le leve possibili per mettere in atto a Sambuca un nuovo modello di sviluppo, potenziando le strutture esistenti e investendo su tutti i settori produttivi poichè il turismo è un settore in crescita>>.

Il Dott. Giuseppe Cassarà è intervenuto in qualità di lungimirante investitore nel settore alberghiero a Sambuca. Suo infatti, è il merito di aver colto l'occasione, che adesso si rivela lungimirante, di acquistare diversi immobili nel quartiere arabo per la realizzazione di un albergo diffuso. <<Sambuca ha il vantaggio di possedere il mare d'estate e la cultura d'inverno. È necessario, quindi, creare degli eventi che possano, durante l'avvicinarsi delle stagioni, attrarre sempre più visitatori>>.

Poi è stata la volta dell'Ass. Reg. ai BB.CC. Carlo Vermiglio, del Dep. Reg. Vincenzo Fontana e della Sovrintendente ai BB.CC. Di Agrigento dott.ssa Caterina Greco che hanno visitato i Vicoli Saraceni.

Accolto dal Sindaco Leonardo Ciaccio e da tutti i componenti del Consiglio della maggioranza e dell'opposizione, l'assessore Vermiglio, ha dichiarato: <<Il mio impegno sarà quello di avanzare in Regione nuove ed emergenti proposte in merito al biglietto unico per il sito di Monte Adranone e del Museo Archeologico Palazzo Panitteri, scorporandolo da Monte Kronio a Sciacca. È giusto che chi viene appositamente a Sambuca per godere delle sue bellezze paghi il biglietto per questa scelta>>. La dott.ssa C. Greco, ha confermato la sua collaborazione con il Comune per portare avanti altre iniziative, come delle giornate di studio, che mirino a consolidare il grande valore culturale dei monumenti storici di Sambuca e del sito archeologico oltre che del Museo Palazzo Panitteri.

Allo stesso modo l'On. Fontana ha apprezzato il lavoro svolto da questa amministrazione per valorizzare una cittadina dal grande retaggio culturale e dalla lunga tradizione enogastronomica. La valorizzazione dei Beni Culturali, materiali e Immateriali, presenti a Sambuca, costituiscono l'elemento su cui investire per dare sostegno al grande progetto dell'attrazione turistica nella nostra cittadina. Solo mantenendo in buono stato di conservazione i luoghi e i monumenti, solo preservando e tramandando tutte le tradizioni di natura culturale e popolare, solo custodendo le caratteristiche di genuinità ed eccellenza dei prodotti del territorio, si potrà porre una pietra miliare su cui fondare la rinascita economica della nostra comunità.

## A Castellabate i Borghi più Belli d'Italia

### Sambuca in prima linea

DI ANTONELLA MUNOZ DI GIOVANNA

La XVI Conferenza Nazionale dei Borghi più Belli d'Italia con delegati provenienti da tutta Italia si è svolta a Castellabate in provincia di Salerno, il 15, 16 e 17 aprile. Tre giorni d'incontri, confronti, dibattiti con delegazioni provenienti dai Borghi più Belli di tutta Italia, circa 250 comuni da nord, sud e isole, rappresentati da oltre 150 delegati, presente anche Sambuca,



"Borgo dei Borghi 2016". All'incontro hanno partecipato il presidente nazionale dell'associazione Borghi più Belli d'Italia Fiorello Primi, il sottosegretario del Ministero dei Beni Culturali Dorina Bianchi, l'assessore regionale Corrado Matera e il sindaco Costabile Spinelli. Il club de "I borghi più belli d'Italia" nato nel 2001 grazie all'interessamento dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), ha per obiettivo la valorizzazione della storia, dell'arte, della cultura e delle tradizioni dei piccoli comuni italiani che sono tagliati fuori dai grandi itinerari turistici. Sono borghi che stanno scomparendo in preda allo spopolamento. Possono entrare nel Club solo le amministrazioni attente allo sviluppo e alla preservazione del territorio garantendo la vivibilità del borgo in termini di attività e servizi al cittadino. Vi sono anche requisiti di carattere strutturale, che puntano sull'armonia architettonica e la qualità del patrimonio edilizio. A rappresentare Sambuca, il Vicesindaco Arch. Giuseppe Cacioppo.

Ma ripercorriamo con lui il processo che in pochi anni ha portato Sambuca a far parte di questo prestigioso Club: Sambuca è entrata a far parte dell'Associazione nel 2014 e nella notte di S. Lorenzo, è stata consegnata la bandiera. Nonostante l'intenzione di puntare in alto, entrando a far parte di questo circuito che mette in rete piccoli comuni lontani dal circuito turistico di massa, non avremmo mai pensato di conquistare un così ambito traguardo. Questo traguardo adesso diventa sfida e impegno giornaliero per Sambuca e per i sambucesi.

**Quali sono stati i vantaggi finora riscontrati da questa esperienza per la nostra città?** L'appartenere all'associazione, ma soprattutto la nomina a "Borgo dei borghi" ha dato grande visibilità alla nostra città e ha fatto risvegliare entusiasmo e spirito di appartenenza e d'identità. Sambuca in queste settimane è stata su ogni testata giornalistica, all'interno di ogni tg, su riviste specializzate, sia italiane che straniere, le agenzie di viaggio e tour operator guardano a Sambuca con interesse e curiosità. Tutti questi dati mi sembrano positivi.

**Adesso l'Associazione porterà avanti delle iniziative di partenariato con Sambuca?** Nel Convegno dei Borghi è stato presentato il progetto "La notte romantica", il 25 giugno, tutti i borghi che fanno parte dell'associazione, parteciperanno in rete a questa attività di promozione del territorio di appartenenza. E Sambuca parteciperà sicuramente. Inoltre verrà organizzata una "festa dei Borghi Siciliani" a Sambuca. Anche l'Assessorato Regionale al Turismo inorgogliato da questa triplice vittoria della Sicilia, ha predisposto un proprio asse di sviluppo relativo a tutti i diciotto borghi siciliani. Non mi resta che dire Forza Sambuca! Forza Borgo dei Borghi!



Falcone e Borsellino, 20 anni dopo

## Lezioni di legalità all'Idea

DI DANIELA BONAVIA

Sabato 9 aprile al teatro l'Idea si è tenuta la manifestazione "Falcone e Borsellino vent'anni dopo", organizzata dall'Istituto comprensivo Fra Felice da Sambuca in sinergia con il Comune e l'Ansa. L'incontro prende spunto dall'omonima mostra fotografica curata dall'Ansa in occasione del ventesimo anniversario della morte del giudice Giovanni Falcone il 23 maggio 2012, esposta per la prima volta in versione integrale a Palermo a Palazzo Branciforti e inaugurata alla presenza dell'allora Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. La mostra è stata anche esposta, grazie all'interessamento della Presidente della Camera Laura Boldrini, a Montecitorio e a Bruxelles dove è stata inaugurata alla presenza di Maria Falcone e Rita Borsellino. Una parte di essa lo scorso anno è stata esposta alla Matrice, in seno alle manifestazioni sulla legalità e attualmente è visitabile a scuola, nella sede centrale, dove si trovano gli uffici della presidenza e della segreteria.

L'incontro a teatro, sponsorizzato dalla Banca di Credito Cooperativo di Sambuca di Sicilia, si inserisce nell'ambito del progetto "Vivere nella cultura della legalità" realizzato dall'Istituto Comprensivo, e curato con grande attenzione dalla referente, la professoressa Grazia Valenti. Moderato dal direttore dell'Ansa Franco Nuccio, ha visto la partecipazione delle autorità locali e del generale Antonino Rametta, nativo di Partanna, che ha lavorato con Rocco Chinnici e ha conosciuto Falcone e Borsellino. Era prevista la presenza anche dell'avvocato Giovanni Chinnici, figlio di Rocco, ma un imprevisto glielo ha impedito.

Rametta, generale in pensione, oggi è presidente onorario della fondazione Chinnici di cui è stato presidente fino a poco tempo fa. Ha raccontato il suo rapporto con il magistrato Rocco Chinnici, descrivendolo come un uomo appassionato al suo lavoro, interessato e rispettoso dell'aspetto umano delle persone su cui indagava. Si è soffermato molto sulla necessità del rispetto dei diritti, ma ha sottolineato ai ragazzi presenti in sala e molto attenti alle sue parole, anche la necessità di rispettare i propri doveri.

"Il silenzio uccide la dignità" ha detto ai ragazzi il segretario della Fondazione Chinnici La Rocca, sottolineando che la cultura può uccidere la mafia e che su di essa occorre oggi far leva, specie con le nuove generazioni. Molto bello e commovente il filmato proiettato con interviste ai familiari di Falcone e Borsellino e a protagonisti della lotta contro la mafia, realizzato dai giornalisti Franco Nuccio e Franco Nicastro. Nella settimana in cui la televisione di Stato ha dato tristemente spazio al figlio di un noto boss consentendogli di pubblicizzare un libro e suscitando, giustamente, numerose polemiche, è stato importante dare voce a chi veramente merita la parola, una parola che deve servire non a riabilitare degli assassini ma a conservare il ricordo e la memoria dei veri eroi, delle vittime della mafia. I ragazzi hanno posto molte domande partecipando attivamente all'incontro che si è chiuso con una toccante canzone "Un uomo per bene" dedicata al magistrato Livatino, composta ed eseguita da Elena Cacioppo, Maria Antonietta Vaccaro e Giulia Maggio. Proprio al giudice Livatino è dedicato un premio che l'Istituto comprensivo Fra Felice ha indetto per il terzo anno consecutivo e che si inserisce nell'ambito delle numerose iniziative del progetto Legalità. Il 16 aprile, per esempio, gli alunni delle classi terze andranno a Palermo in visita all'Assemblea Regionale.

CARBURANTI - LUBRIFICANTI  
AGRICOLI E INDUSTRIALI

**Gandolfo**

SERVIZIO CONSEGNA  
GRATUITO

Tel. 0925 943440  
SAMBUCA DI SICILIA

**PLANETA**

Vini di Sicilia

[www.planeta.it](http://www.planeta.it)

C.da Ulmo e Maroccoli - Lago Arancio

**SAMBUCA DI SICILIA**

Tel. 0925 80009 - 091 327965

LABORATORIO  
DI PASTICCERIA

**ENRICO  
PENDOLA**

Via Baglio Grande, 42  
Tel. 0925 941080  
SAMBUCA DI SICILIA - AG

**Re Umberto  
Cafè**

di Mulè Pietro Riccardo



Corso Umberto I, 92/94  
**SAMBUCA DI SICILIA**  
Cell. 328 1775637

(segue da pag. 1)

Da quando mi regalarono la prima collana di libri sul corpo umano e il piccolo chimico, ho sempre desiderato fare il medico o lo scienziato, come dicevo da piccolina.

• **Quali motivazioni profonde ti hanno indirizzato verso il volontariato?**

Già nei miei studi fatti in un'università con principi cattolici ho avuto modo di avvicinarmi al dolore umano, alla sofferenza e all'empatia che un medico deve avere. Il volontariato è stata una scelta naturale, quasi fisiologica, un esercizio, una palestra che rafforza e mette alla prova le nostre capacità di confrontarci con il mondo.

• **Le tue scelte hanno sempre trovato il sostegno e l'approvazione della tua famiglia?**

La mia famiglia, seppur con un pizzico di preoccupazione, mi ha sempre spronato e lasciato libera di ascoltare le mie passioni e seguire il mio percorso personale. Abbiamo un rapporto da sempre molto aperto e di dialogo.

• **Raccontaci i principali teatri di guerra in cui hai portato la tua esperienza di medico volontario**

Ho lavorato con la Marina Militare Italiana e con La Guardia Costiera a volte per mesi continuativi in mare, spesso a poche miglia dalla Libia, nel canale di Sicilia, a Lampedusa, ma anche per le armate straniere in Medio Oriente, in Anti pirateria nel Golfo di Aden, a Gibuti e in Somalia, in Yemen per delle società di sicurezza occupandomi delle evacuazioni civili e della sicurezza sanitaria in zone a rischio, e nel tratto caldo Grecia Turchia per il SAR in mare (search and rescue) dei rifugiati Siriani.

• **Qual è l'esperienza e l'incontro che finora ti hanno segnato di più?**

Non esiste un'esperienza che ti segna di più delle altre, sono tantissime, a volte felici come rivedere gli occhi di un bambino annegato riaprirsi, a volte laceranti come raccogliere il corpo di una giovane donna incinta morta in mare da giorni, ricordi dei tramonti sul mare, il lavoro di squadra, il mare in tempesta, mani, occhi, odori, battiti, attimi. Avere l'onore di essere il medico addetto alla sicurezza sanitaria delle folle per il Santo Padre il Giovedì Santo. Insomma

un mondo intero, una vita intera concentrata in un secondo, vivere sempre al limite e poi superarlo.

• **Chi sono le persone che fuggono dalla Libia e dalla Siria?**

Sono famiglie, interi gruppi familiari, anziani, bambini, madri, padri, che fuggono da morte certa. Persone che fino a poco tempo fa vivevano con una casa, un lavoro e le normali e gioiose abitudini delle persone di tutto il mondo, professionisti, medici, ingegneri, architetti, il panettiere, il muratore, persone normali a cui la vita ha tolto tutto.

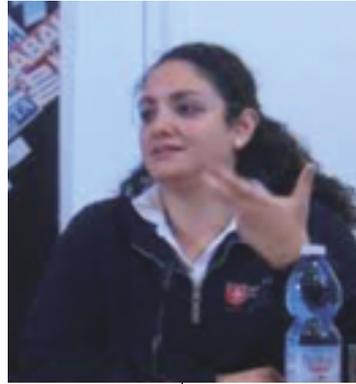
• **La tua recente esperienza nell'Egeo, dopo quella nel Mediterraneo, ti ha messo dinanzi ad un'altra tipologia di migranti in fuga e a insidie e pericoli di un mare diverso. Che idee ti sei fatta delle nuove dinamiche geopolitiche?**

In Egeo, rispetto alle grandi distanze del Mediterraneo, l'emergenza può svolgersi in pochi minuti. Poche miglia dividono le coste turche da quelle greche ma, essendo un mare chiuso e costellato di isolette, le correnti e gli scogli a fior d'acqua creano un percorso insidioso, difficilmente affrontabile da un piccolo gommone fatiscente. Il flusso è caratterizzato per la maggio-

Intervista a GIADA BELLANCA

## Un medico al servizio dei diseredati

DI DANIELA BONAVIA



**disperazione?**

Sembrerà banale ma per me è semplicemente fare il mio lavoro, al meglio delle mie possibilità. Non ci sono eroismi, solo buona volontà e senso del dovere.

• **Come ti hanno cambiato le recenti esperienze professionali e come hanno cambiato la tua visione del mondo?**

Il mio pensiero, il mio modo di vivere e di confrontarmi con il mondo non sono cambiati ma hanno invece trovato conferma e forza in ciò che faccio. È una questione di coerenza ed etica. Se io credo in qualcosa agisco in modo tale da dimostrarlo, apportando qualcosa di produttivo, seppur piccolo, al mondo.

• **Quali pensi possano essere le soluzioni che l'Europa e il mondo potrebbero adottare per arginare tanta disperazione?**

Non amo esprimere opinioni sull'andamento politico di questa tragedia, io sono super partes, guardo all'Uomo in quanto priorità universale, spero solo che la mia illuminata, democratica civile, Europa in cui sono cresciuta dimostri i suoi millenni di intelligenza di popolo e la sua superiorità etica.

• **Hai mai rimpianto di non trovarti al riparo di una linda corsia ospedaliera con pazienti e turni lavorativi "normali"?**

Assolutamente no! Mai! Per me è questa la normalità.

• **Come percepiscono gli altri il tuo lavoro? Ci sono degli atteggiamenti e delle reazioni che ti intristiscono?**

Molti si incuriosiscono e difficilmente possono comprendere ciò che faccio, altri esordiscono con un "ma chi te lo fa fare?!" È capitato di sentire tristemente dire "ma lasciali annegare, lasciali morire sotto le bombe..." Tremendo ma non mi scalfisce, anzi mi dà più forza.

• **Quali sono i tuoi prossimi progetti?**

Prossimo progetto, tra una missione e il lavoro di gestione sanitaria presso un grosso centro migranti, è di acquisire la specializzazione in sicurezza contro gli eventi CBRNE (disastri di tipo chimico biologico radioattivo nucleare ed esplosivi di matrice dolosa o meno) tramite un master Specialistico internazionale e, in parallelo, un corso di disaster management. C'è tanto da studiare e tanto da imparare, ma sono ottimista.

• **Qualcuno ha proposto di dare il Nobel per la pace agli abitanti di Lesbo e di Lampedusa, sei d'accordo?**

Sono pienamente d'accordo avendo vissuto con questi isolani sacrifici e sforzi. Ma il vero Nobel lo si detiene nel cuore, chiunque abbia partecipato a questa avventura e continua in silenzio a fare il proprio dovere lo merita.

• **Per concludere ti pongo una domanda provocatoria, quanti terroristi pensi possano nascondersi tra i migranti che tante volte hai soccorso in mare?**

Per rispondere vi pongo io una domanda: il vero terrorista è colui che si fa dilaniare in mezzo gli altri o taglia le gole... o chi gli ha messo la cintura esplosiva addosso e il coltello in mano? Quelli di solito viaggiano in prima classe non in gommone.

 **BCC**  
CREDITO COOPERATIVO

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAMBUCA DI SICILIA**

**SEDE CENTRALE**  
Corso Umberto I, 111 - Tel. 0925 941171 - 0925 941435 - SAMBUCA DI SICILIA

**AGENZIE**  
Via Ovidio, 18 - Tel. 0925 83700 - SCIACCA  
Viale della Vittoria, 236 - Tel. 0925 71324 - MENFI  
Corso Umberto I, 4 - Tel. 0925 33717 - SANTA MARGHERITA DI BELICE  
Agenzia: Via Papa Giovanni XXIII - Tel. 091 8356666 - GIULIANA  
Via Morea, 49 - Tel. 091 8355501 - CONTESSA ENTELLINA

 **Vini**  
**CELLARO**

**Contrada Anguilla**  
**SAMBUCA DI SICILIA - AG**  
**Telef. 0925 941230/942310**

 **Gran Caffè**  
**Perniciaro**

dal 1967 Perniciaro s.n.c

Viale E. Berlinguer, 79  
Tel. 0925 941587 - Cell. 340 5251428  
grancaffeperniciaro@alice.it  
**SAMBUCA DI SICILIA**

*Falegnameria*

**LA BOTTEGA DELL'ARTE**

*di Nicola Bucceri*

**PORTE INTERNE ED ESTERNE**  
**ARREDAMENTO INTERNO SU MISURA**

C.da Sgarretta - 92017 Sambuca di Sicilia (Ag)  
Tel. 338 2240646

**Frutta & Verdura**  
**di Enzo**

C.da Archi - Sambuca di Sicilia  
Cell. 333.3023442



**GUZZARDO**  
**ALBERTO** & C.  
s.n.c.

Autofficina - Ricambi Auto  
Riparazione Automezzi  
Agricoli e Industriali,  
Autodiagnosi  
Ricarica Aria Condizionata

V.le E. Berlinguer, 10  
Tel. 0925 941097 Fax 0925 943730  
**SAMBUCA DI SICILIA (AG)**

Bios Medic Srl: Un Centro Di Emodialisi All'avanguardia

## Tre anni di importanti successi

DI DANIELA BONAVIA

Grandi risultati conseguiti dalla Bios medic srl, il centro di emodialisi con sede a Santa Margherita di Belice, nato nell'ottobre del 2012, con la direzione sanitaria del dottore Enrico Battiati, nefrologo, che guida un team di eccellenza umana e professionale, coadiuvato dalla capo sala Gisella Abate e da Antonina Femminella e Margherita Campo. La direzione amministrativa è della dottoressa Anna Maria Urso.



Il centro si occupa di dialisi prendendo per mano i pazienti e assistendoli nella difficile, talora logorante, pratica della dialisi che li occupa almeno per quattro ore a giorni alterni.

Una schiavitù dalla quale in questi tre anni e mezzo la Bios Medic ha fatto uscire quattro pazienti che sono stati guidati al trapianto. I primi tre dopo alcuni anni d'inserimento nelle liste di attesa, l'ultimo, un giovane sambucense di 35 anni, dopo un mese e mezzo. "Seguiamo in questo percorso i nostri pazienti - ci racconta la dottoressa Anna Maria Urso - spesso demotivati da lunghi inserimenti in interminabili liste di attesa e da lunghe pratiche burocratiche. Ma siamo soddisfatti dei risultati professionali e del riscontro umano che ne riceviamo." Il centro opera in tutto il Belice, punto di riferimento per i centri di Sambuca, Santa Margherita, Montevago, Contessa, Salaparuta e Poggioreale.

Numerosi sono i pazienti di questi paesi che vengono in un certo senso "adottati" dal centro, nel quale trascorrono molte ore alla settimana, ricevendo le necessarie cure, in sistema di convenzione, in un centro ricco di ogni confort. Progetti futuri? "Vorremmo affiancarci - risponde Anna Maria Urso - ad altri specialisti in modo da offrire consulenze di vario tipo per una completezza di aiuto e assistenza, specie supporto di tipo psicologico."

Reading all'Idea- Testi di Enzo Sciamè

## "Al mare andavamo di domenica"

Un fil rouge continua a legare Nembro, la città adottiva di Enzo Sciamè, e Sambuca: un legame tessuto di accoglienza reciproca, d'interesse per la cultura e di condivisione degli stessi valori, a sconfessare - se ce ne fosse bisogno - certi stereotipi riguardanti l'inconciliabilità tra Nord e Sud.

La compagnia teatrale di Nembro è sbarcata nell'isola per rendere omaggio a Enzo Sciamè e, il 23 aprile, si è esibita al Teatro Comunale, in un reading di alcuni suoi testi magistralmente interpretati da Sara Pesce e accompagnati da immagini e dalle musiche e canzoni di uno straordinario trio: Giambattista Adani (clarinetto), Giovanni Cazzaniga (voce), Yuka Torri (chitarra) che hanno riproposto Fabrizio de André e Francesco Di Gregorio. La regia è stata curata da Rita Gherardi. Una performance che ha evidenziato tutte le sfaccettature della straordinaria sensibilità artistica dell'autore. La leggerezza, di cui parla Calvino, è una regola fondamentale per Enzo Sciamè. Egli ha il talento di alleggerire la realtà, di farla levitare, di elevare al rango di poesia la quotidianità, grazie al suo occhio attento che si posa sulle cose, per animarle, per coglierne risonanze, palpiti e voci silenti. Per interiorizzarli e comunicarli. Tutto ciò accompagnato da una visione zen della vita di cui è pronto a cogliere il bello, il buono, il qui e l'ora. In un antico poema di un monaco cinese si legge: "Che meraviglia, spazzo il cortile e vado a prendere l'acqua al pozzo". Enzo, nei suoi scritti invita a ritrovare la bellezza nelle piccole cose, nei gesti quotidiani, nella natura, nel lavoro. Invita a ritrovare la grazia in se stessi e liberando l'esistenza da tutto ciò che può appesantirla. Grazie, Enzo!

Licia Cardillo



## Viaggia verso Sambuca di Enzo Sciamè

"Viaggiare è come innamorarsi: il mondo si fa nuovo". Jan Myrdad.

Viaggia verso Sambuca, in Sicilia, per innamorarti di ciò che vorrai.

O per innamorarti di tutto, come cantava Fabrizio De André, tanti anni fa. Vedrai il mondo farsi nuovo, lentamente... mentre attraversi le sue vigne. O contempi e annusi quella lavanda rigogliosa e superba che sa di Provenza.

Oppure per alzare gli occhi al cielo, a quel cielo, con quelle nuvole immobili.

Viaggia verso Sambuca, per quei colori che Madre Natura ha voluto lì.

Tu, ora, non stare a chiederti perché.

Viaggia verso Sambuca, poi fermati.

Assaporala.

Te ne tornerai indietro innamorato.

Di un mondo antico, eppure nuovo.

O magari resterà lì.

**PROVIDEO** S.C.  
ARTI GRAFICHE

Litografia - Serigrafia - Tipografia - Progettazione Grafica

C.da Casabianca - Sambuca di Sicilia Tel./Fax 0925 943463  
info@graficheProvideo.it - www.graficheProvideo.it

 **Supermercato**

**STOP & SHOP** S.O.S.

di Marco Felice Cicio & C.

Alimentari - Macelleria  
Salumeria - Ortofrutta

**SERVIZIO A DOMICILIO**

VIA FRANCESCO CRISPI  
Tel./Fax 0925 941404  
SAMBUCA DI SICILIA

  
**Palma**

Bar - Pasticceria  
Gelateria - Gastronomia

Tel. 0925 941933  
Viale Gramsci - Sambuca di Sicilia

  
NABES  
city spa

**CENTRO BENESSERE**

Via F. Crispi, 141 - Tel.  
SAMBUCA DI SICILIA - AG  
nabes.mg@tiscali.it

**G & G**  
GIGLIO ANDREA S.A.S.

LAVORI IN: FERRO - ALLUMINIO  
ZANZARIERE ATTREZZI AGRICOLI  
FORNI E BARBECUE

geg.sambuca@tiscali.it - TEL. 0925 943841 - 334 9650673  
C.DA CASABIANCA - SAMBUCA DI SICILIA - AG

La passione ci "guida"

Nasce il club auto e moto d'epoca belice

Dall'entusiasmo di un gruppo di amici appassionati di automobili e motociclette storiche, nasce nel marzo 2016, a Sambuca di Sicilia (AG), il Club Auto e Moto d'Epoca Belice.

Era ormai chiaro che i tempi erano maturi per fondare un punto di riferimento per tutti coloro che condividono la stessa passione per il motorismo storico, che vuole essere anche veicolo di crescita culturale, infatti, lo scopo principale insieme alle ambizioni della new associazione senza fini di lucro, sono quelle di riunire sotto un'unica bandiera, "sinonimo" di eleganza, competenza e serietà, gli amanti delle auto e moto d'epoca della Provincia di Agrigento, limitrofe e non solo, intenti a far parte della grande famiglia rombante, dove, oltre ad un'impronta nuova e decisamente vitale, voluta fortemente dai soci fondatori, regna soprattutto il piacere di ritrovarsi tra amici, anche solo per scambiare quattro piacevoli chiacchiere sui motori e quanto ne concerne.

Presso la sede di Sambuca di Sicilia, nel cuore del "Borgo", durante gli appuntamenti, (reunion) periodici, in un clima lieto e familiare, si potranno attingere quelle informazioni inerenti agli aggiornamenti, agevolazioni soci, normative e quant'altro riguarda il settore.

L'organizzazione di eventi, quali raduni e le attività collaterali del Club, saranno incentrati sul piacere di crescere insieme lungo un percorso nuovo, dove a far da padrona, oltre alle bellezze delle vetture di prestigio e interesse storico, saranno quei momenti di sana allegria e gioia, senza tralasciare la convivialità che immancabilmente coinvolgerà anche le famiglie.

Nonostante la giovinezza anagrafica del Club, l'associazione già conta un organico di oltre 35 soci e un parco macchine di tutto rispetto

A pochi giorni dalla fondazione, un socio ha partecipato alla rinomata mostra mercato Motor Expò, svoltasi ad Agira in Provincia di Enna, altri hanno raggiunto il capoluogo Lombardo dove si è svolta la tre giorni dedicata alla Milano AutoClassica 2016, rassegna dedicata alle auto d'epoca, ma con uno sguardo alle vetture del futuro, vista da oltre 50.000 visitatori.

Già programmato per il prossimo 8 maggio il primo Raduno del Belice, che si terrà a Sambuca in collaborazione con il Circolo Vernagallo di Carini, che prevede anche una Gara di regolarità e Concorso di eleganza di auto e moto d'epoca.

**Direttivo soci fondatori: Presidente:** Ciraulo Sergio, **Vice Presidente:** Cioppo Paolo, **Cassiere:** Stabile Paolo, **Segretario:** Tony Tardo, **Consiglieri:** Arresta Giuseppe, Pendola Fabrizio, Feudale Sebastian, Amari Leonardo, Suter Albert

Sebastian Feudale



25 aprile: una festa speciale

Rori Amodeo rievoca gli eventi che portarono alla Liberazione

Una festa speciale quest'anno nel Borgo dei Borghi, nonostante il freddo polare che ha costretto i sambucesi presenti in Piazza della Vittoria a rifugiarsi nella sede della Proloco, dopo la deposizione della corona sul monumento ai caduti e il discorso del sindaco Leo Ciaccio.

Nel salone confinante con l'ex Monastero di Santa Caterina e con la Banca di Credito Cooperativo, il dott. Rori Amodeo, promotore della manifestazione, nella sua relazione, ha ricordato gli eventi che portarono alla liberazione. Riportiamo qui alcuni stralci: «Il 25 aprile, ha detto - che oggi celebriamo, affonda le radici nel Risorgimento, da cui nacque l'Unità d'Italia. Non a caso il nome di battaglia del partigiano Giancarlo Pajetta fu Nullo, garibaldino dei Mille; non a caso le nostre più combattive brigate partigiane portarono nella Resistenza il nome di "Brigate Garibaldi"; non a caso tanti altri partigiani assunsero come nome di battaglia quello di un volontario garibaldino; non a caso i militari italiani rimasti in Jugoslavia dopo l'8 settembre 1943 a combattere contro i nazisti, a fianco dei partigiani titini, si definirono "garibaldini"; e non a caso, infine, i nostri contadini che nel dopoguerra lottavano per la terra, sulla scheda elettorale dei partiti che li rappresentavano trovarono la faccia di Garibaldi». Dopo avere ribadito che, «senza l'Unità d'Italia la Sicilia sarebbe rimasta un'espressione geografica estranea alla modernità», ha motivato la scelta dei testi e delle canzoni: «Abbiamo deciso di iniziare questa manifestazione con "La Spigolatrice" di Sapri «la poesia che rievoca l'infelice spedizione di Carlo Pisacane. Toccò tre anni dopo a Garibaldi compiere l'opera che Pisacane aveva inutilmente tentato... Era maggio, ma i memorialisti concordano nel dire che facesse un gran caldo. Sotto il peso dei pesanti zaini, i volontari si tenevano compagnia intonando "La bella Gigogin", un motivo diffuso nel Lombardo Veneto, che diventerà l'inno ufficiale della spedizione, come l'ha definito Luciano Bianciardi». Così, poi, ha continuato: «I primi decenni dell'Unità furono assai duri. Il nuovo Stato doveva risanare le finanze dissestate da tante guerre e a pagare furono le classi popolari. Già povere, furono ulteriormente oppresse da un fisco esoso... Il malcontento non aveva ancora partiti che lo incanalassero. Fiorirono quindi movimenti insurrezionalisti e anarchici, naturalmente repressi. Considero "Addio Lugano" bella una delle espressioni più poetiche di questa fase storica che succede all'epopea risorgimentale. Ma, in pari tempo, si affacciavano all'orizzonte le prime leghe socialiste, sfociate nella costituzione del Partito socialista nel 1892 a Genova. "L'Inno dei lavoratori", parole di Turati, fu quasi coevo, e per i decenni successivi accompagnerà le manifestazioni della Sinistra. E arriviamo alla "Leggenda del Piave". Fu quella cui viene riferito l'inno, una guerra ingiusta, dannosa, una strage inutile. Ma sul monumento in piazza potete leggere i nomi di decine e decine di concittadini caduti, quasi tutti contadini che sono da onorare. E poi se sul Piave i nostri fanti non avessero tenuto, le armate germaniche avrebbero dilagato riconducendo l'Italia alla vecchia e frantumata espressione geografica. E arriviamo alla fine. Alle "Fronde dei salici" è una bella poesia di Quasimodo, scritta nell'inverno del 1944, nel periodo più crudele della nostra storia. I tempi più felici arriveranno il 25 aprile. Perciò non possiamo non concludere questo concertino con il vanto liberatorio e corale di "Bella ciao"».



Subito dopo, si sono esibiti l'attrice Sara Pesce e il trio composto da Giambattista Adani (voce), Giovanni Cazzaniga (clarinetista) e Yuka Torri (chitarrista) che con le loro canzoni hanno coinvolto ed emozionato i presenti.

**ELETTROFORNITURE CARDILLO**

MATERIALE ELETTRICO  
AUTOMAZIONI - TV COLOR  
HI-FI • CELLULARI

V.le Berlinguer, 16  
Tel. 0925 941233  
SAMBUCA DI SICILIA

**DOMINA MICCINA**

VINI DI SICILIA

Cell. 389 9627826  
Cell. 348 4938050  
www.dominamiccina.it

"da 30 anni al servizio delle famiglie"

**TRINACRIA**

Onoranze Funebri  
Servizio Ambulanza 24/24  
Vicolo Oddo, 7 - Sambuca di Sicilia (AG)

Giorgio Salvatore  
Tel.: 0925 942527 Cell.: 327 5408778  
Tel.: 0925 943545 Cell.: 320 7252953

**CROCE VERDE ZABUT**

VIA CATENA, 17  
SAMBUCA DI SICILIA  
P.IVA 02506680548

SERVIZIO TRASPORTO INFERMI

Cicio Baldo Antonino Cottone  
Tel.: 0925943601 Tel.: 0925943356  
Cell.: 3398446028 Cell.: 360409789  
3275405181 3923600984

Istituto Comprensivo "Fra Felice da Sambuca"

## Educazione alla legalità

DI MARISA CUSENZA

Oltre alla manifestazione "Falcone e Borsellino 20 anni dopo", svoltasi il 9 aprile al Teatro "L'Ida", varie iniziative sono state organizzate dall'Istituto Comprensivo "Fra Felice da Sambuca" nell'ambito del progetto "Crescere nella cultura della legalità". Il 6 aprile si è svolta una visita guidata presso il palazzo di giustizia di Caltanissetta degli alunni delle seconde medie, che hanno potuto visitare le aule di udienza ed assistere alla simulazione di un processo di causa civile, mentre il 16 aprile gli alunni delle terze medie hanno visitato a Palermo la sede dell'Assemblea Regionale Siciliana, accolti dal vicepresidente Giuseppe Lupo.

Nell'ambito dello stesso progetto, il 27 aprile, a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado, divisi per classi, è stato proiettato il film inchiesta di Francesco Millonzi "180°, il cammino di un regista", con il quale lo stesso ha vinto il premio internazionale sulla legalità ed impegno sociale "Livatino-Saetta-Costa"; dopo la visione del film i ragazzi hanno potuto rivolgere delle domande al regista. Sempre nell'ambito del progetto sulla legalità, la Scuola ha organizzato la terza edizione del concorso dedicato al "giudice ragazzino", che quest'anno si focalizzerà sul tema "Diritto e fede in Rosario Livatino" e sarà articolato in quattro sezioni: letteraria, multimediale, grafica e musicale.

Con questo percorso educativo, portato avanti annualmente, la Scuola vuole sensibilizzare i ragazzi alla legalità, valore che è alla base dei rapporti umani.

Una lettera d'amore al superborgo

## Carissima Sambuca...

DI SARA CAMPISI CARDUCCI ARTENISIO

Carissima Sambuca quest'anno hai vinto tu, sei diventata di tutti i venti borghi in gara la bella regina! Ormai, mia amata terra, molti verranno a conoscere gli struggenti tramonti della verde località adragina, la Madonna dell'Udienza, i vicoli, la Matrice, i palazzi antichi della nostra ridente e accogliente contrada.

Mi sembra di vivere in un sogno, quanti turisti si aggirano per le vie e sul monte anche con la ripida strada! Quanti estasiati osservano da lontano il lago assaporando una minna o una cassatedda dei bravi pasticciere che ormai cominciano a lavorare all'alba, per accontentare ogni desiderio dei numerosi e graditi forestieri! Che dire poi dei balconi infiorati a festa, delle piante che adornano i negozi, della gara di grande solidarietà dei cittadini che cercano di farti diventare sempre più bella per accogliere lo straniero con molta ospitalità!

Sono certa che, dopo avere scoperto il luogo, chiunque venga da ogni parte del mondo da noi viaggi, ritornerà spesso, ammaliato da tutto quello che gli offri, per conoscerti meglio e apprezzarti ancor di più.

Chissà quanti ancora vorranno mettere radici in questo magico posto, magari con una casetta per sempre, per godere della nostra amicizia, del buon vino, della natura, dell'arte tutto l'anno da gennaio a dicembre!

(segue da pag. 1)



Conferenza stampa per presentare le Strade del Vino

## Vino: in Sicilia dodici itinerari per il "turismo dei sensi"

DI MARISA CUSENZA

lenze enogastronomiche della Sicilia. La Strada del Vino Terre Sicane è uno dei dodici itinerari proposti e si snoda da Sambuca, Borgo più bello d'Italia 2016, fino a Contessa Entellina, Sciacca, Santa Margherita di Belice, Montevago e Menfi. Proprio in questa parte di Sicilia si trovano alcune delle aziende vitivinicole che più hanno contribuito al successo dell'enologia siciliana nel mondo: da Settesoli a Cellaro, da Corbera a Feudo Arancio, da Planeta a Donnafugata. "Le Strade del Vino rappresentano un network che bisogna rafforzare", dice il Presidente della Federazione Strade del Vino di Sicilia, con sede a Sambuca, Gori Sparacino - uno strumento di promozione del territorio e delle nostre eccellenze agroalimentari ed in particolare del vino, la nostra cartolina liquida".

Sambuca di Sicilia "Borgo dei Borghi 2016"

## Il Borgo colore del vino Festival del Vino e del Libro

Programma

**Venerdì 20 Maggio - Palazzo Panitteri**

**Ore 10,00** Inaugurazione e saluti del Sindaco Leo Ciaccio

**Ore 10,30** Il Borgo colore del Vino - Il Vino tra Archeologia e Letteratura  
Interventi a cura di Dora Marchese e Francesca Oliveri.

Coordina Fulvia Toscano.

**Ore 11,30** Fulvia Toscano presenta il Progetto Narrativo "Il Borgo colore del vino. Storie di vigne e vignaioli nelle terre di Sambuca.

Interverranno Alessandro Corso, Giorgio D'Amato, Cristina Marra, Maria Cristina Sarò e Alberto Samonà.

Coordina l'Ass. Giuseppe Cacioppo.

Degustazione dei vini delle Cantine samucesi

**Ore 17,00** Incontro - Conversazione con Matteo Nucci, Autore de Le l'crime degli eroi (Einaudi), a cura di Fulvia Toscano.

**Ore 18,30** Ebbre. Donne di penna e di vino.

Incontro con le scrittrici, Daniela Gambino, Clelia Lombardo, Angela Scandaliato e con le Donne delle Cantine Planeta e Rallo e Marilena Barbera, presidente delle Strade del Vino.

Coordina Maria Cristina Sarò.

Degustazione dei vini delle Cantine samucesi.

**Sabato 21 Maggio - Palazzo Panitteri**

**Ore 10,30** "Il Fumetto: Una chiave di lettura". Seminario a cura di Joe Vito Nuccio.

**Ore 11,30** Reading di testi sul "Borgo dei borghi" a cura di Enzo Randazzo  
Degustazione dei vini delle Cantine samucesi.

**Ore 12,30** Visite guidate a cura di Antonella Di Giovanna e della Proloco Araba Fenicia.

**Ore 17,00** Raccontare La Sicilia con Pirandello e Sciascia Incontro conversazione con Salvatore Ferlita e Gaetano Savatteri a cura di Franco Nuccio.

**Ore 18,30** Convegno "Strada del vino Terre Sicane 2001- 2016 - Quindici anni per lo sviluppo del territorio con Antonello Cracolici.

Coordina l'Ass. Giuseppe Oddo.

Purrera - Quartiere Saraceno, a cura della Strada del Vino Terre Sicane - Inaugurazione dell'Enoteca dei rossi - Archivio della vitivinicoltura delle Terre Sicane.

Degustazione dei vini delle Cantine samucesi.

**Domenica 22 Maggio - Palazzo Panitteri**

**Ore 10,30** Sambuca, città dell'accoglienza - "La colonna Orsini" Intervento di Michele Vaccaro.

**Ore 11,30** Presentazione del Volume Le Strade Del Vino. (Edizioni Belle e Buone Arti) - Interventi di Tiziano Toffolo e Gori Sparacino  
Degustazione dei vini delle Cantine samucesi.

**Ore 12,00** Largo Palazzo Panitteri: Non solo vino - Expo di prodotti enogastronomici e artigianali del Borgo e di libri di Editori Siciliani

**Ore 18,00** Presentazione del romanzo "Una pietra dall'aria" (Dario Flaccovio Editore) di Licia Cardillo Di Prima.

Con l'autrice Interverranno Costanza Amodeo e Cristina Marra.

**Ore 19,30** Designazione e premiazione degli Studenti Vincitori del Concorso di Racconti di scrittura creativa Racconti di... vini.

Coordina Antonella Maggio, presidente della Commissione Cultura.

Degustazione dei vini delle Cantine samucesi.